

## Rassegna del 04/01/2014

---

TIRRENO PONTEDERA - Strada Francesca chiusa per ore dopo un incidente - ...	1
TIRRENO PONTEDERA - «Io, Befana per fare un viaggio» - Quirici Andreas	2

**DEVIATO IL TRAFFICO****Strada Francesca  
chiusa per ore  
dopo un incidente**

► CALCINAIA

Disagi, per buona parte del pomeriggio, lungo la via Francesca, per le conseguenze di un tamponamento - che si è verificato tra due mezzi pesanti - all'altezza della rotonda del ponte alla Navetta.

L'incidente, per fortuna, è stato senza conseguenze per le persone.

Ma i due camion che si sono urtati, sono rimasti bloccati sulla strada e, per il loro recupero, è servito, ai soccorritori e agli operatori meccanici, molto tempo.

Questo ha messo in difficoltà la viabilità lungo la strada Francesca, nel tratto che dal ponte alla Navetta porta verso Montecalvoli.

Strada di competenza della Provincia di Pisa che è interessata - ormai da quasi un anno - da una frana.

Per evitare che i veicoli percorressero la strada e si trovasse poi, all'altezza del ponte alla Navetta, lo sbocco ostruito dai mezzi coinvolti nell'incidente, è stata decisa la deviazione del traffico, e la conseguente chiusura della strada Provinciale.

Facile intuire che la decisione ha provocato qualche intasamento delle arterie interessate dalla decisione.

Sul posto - sia per effettuare i rilievi dell'incidente tra i mezzi pesanti - sia per regolare la viabilità - sono intervenuti gli agenti della polizia municipale.

La chiusura della strada - e di conseguenza i disagi - si sono protratti fino a tarda sera.



# «Io, Befana per fare un viaggio»

## La proposta di una studentessa di 22 anni: «Così mi pago le vacanze-studio»

► PONSACCO

A guardare le foto non è che c'entri molto con una befana: è giovane, carina, neppure lontanamente fa pensare alla vecchietta malandata che, nella fantasia dei bambini, viaggia a cavallo di una scopa.

Ma per questa Epifania, in Valdera c'è una novità: una ragazza di 22 anni che si offre proprio di rappresentare la vecchietta col nasone e tanti doni per i bambini racchiusi nelle famose calze.

Una figura che mancava, dopo i tanti "Babbo Natale" che girano per le case delle famiglie inscenando la consegna dei regali e le tante iniziative organizzate dagli enti o dalle associazioni nelle strade e nelle piazze dei paesi e delle cittadine della zona.

Jessica Cocco è una studentessa in psicologia, abita a Ponsacco e ha deciso di trasformarsi in Befana: lo farà per quanti vorranno regalare ai propri figli un pomeriggio o una sera speciale.

E lo fa per pagarsi un viaggio in Spagna durante il periodo estivo per lavorare da cameriera in qualche ristorante di Barcellona e dintorni.

«Sto studiando, ma ho sempre fatto qualcosa per i miei progetti futuri - spiega Jessica - Intendiamoci, progetti annuali al massimo, visto che non posso permettermene altri».

La ragazza ha lavorato da cameriera in pub, ristoranti e per agenzie di catering.

Ma ha anche un sito sul quale pubblica un'altra sua attività, quella della hostess promoter come tante sue coetanee che si trovano nei supermercati a pubblicizzare o vendere determinati prodotti.

Un lavoro parallelo alla scuola, anche alla realizzazione di articoli di artigianato che

poi vende ai mercatini.

Insomma, Jessica non sembra proprio essere abituata a starsene con le mani in mano.

E per queste feste ha avuto l'idea di fare la Befana nelle case, perché «da Babbo Natale non venivo molto bene. Mi avvicino di più a una Befana», dice sorridendo per poi aggiungere: «Sono auto munita e non ho problemi a spostarmi tra Ponsacco, Pontedera, Calcinaia e zone limitrofe».

In realtà con il famoso personaggio dell'Epifania ha poco a che fare.

Basta vedere il suo profilo Facebook dove pubblicizza quest'ultima iniziativa, fatta anche di calze personalizzate con un vero e proprio catalogo con tante varietà di calze e soprattutto di sorprese sotto forma di dolci e regali per i bambini.

Inutile dire che Jessica adora i bambini e che culla un sogno davvero speciale.

«Per ora il mio percorso di studi è abbastanza generico nel campo della psicologia - racconta lei stessa - Ma vorrei specializzarmi nel sostegno ai bimbi sordi, magari trovare lavoro o collaborare con l'Ente nazionale sordi. Sarebbe davvero fantastico». Ma questi sono progetti a lungo raggio.

Per adesso la ventiduenne progetta un viaggio a Barcellona tra maggio e ottobre, i mesi in cui sarà libera dall'università per andare a lavorare e migliorare la conoscenza delle lingue straniere.

«Tanto, con la crisi che c'è da noi, so già che non troverei niente da fare», conclude, con un pizzico di amarezza.

Intanto, se volete una Befana - pronta a consegnare domani o lunedì i regali che avete scelto per i vostri bambini - potete contattarla. Basta telefonare al numero 380 2338824.

**Andreas Quirici**



Jessica Cocco in una immagine del suo profilo Facebook

